



COMUNE DI BARI

N. 2019/00061 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26 SETTEMBRE 2019

O G G E T T O

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SENTENZA TRIBUNALE ORDINARIO DI BARI N. 2587/2019 PUBBLICATA IL 18.06.2019

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE IL GIORNO VENTISEI DEL MESE DI SETTEMBRE, ALLE ORE 16,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. MICHELANGELO CAVONE NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
3	AMORUSO Nicola	SI
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	NO
5	BRONZINI Ing. Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	CIAULA Antonio	SI
10	CIPRIANI Danilo	SI
11	DELLE FONTANE Antonello	SI
12	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
13	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
14	FERRI Francesca	SI
15	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
16	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
17	LA PENNA Annarita	SI
18	LOPRIENO Nicola	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LORUSSO Maria Carmen	SI
20	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
21	MANGINELLI Laura	SI
22	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
23	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
24	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
25	PANI Maria Elisabetta	SI
26	PAPARELLA Micaela	SI
27	PENNISI Cristina	SI
28	PICARO Dott. Michele	SI
29	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SCARAMUZZI Domenico	SI
32	SIMONE Alessandra	SI
33	SISTO Sig. Livio	NO
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	SI
36	VISCONTI Alessandro	SI

L'Assessore allo Sport, Dott. Pietro Petruzzelli, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Cultura e Sport., riferisce:

RICHIAMATO l'art. 194 del TUEL, ai sensi del quale:

" Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :

a)sentenze esecutive;

b)coperture di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzioni o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c)ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d)procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e)acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza ";

ATTESO che il Ministero dell'Interno, con Circolare 20.09.1993, n. F.L.21/93, ha definito il debito fuori bilancio " *un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori o funzionari...* "

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè della effettiva sussistenza di un'obbligazione di *dare* per l'ente;

- della *liquidità*, nel senso che il soggetto creditore deve essere individuato, il debito deve essere definito nel suo ammontare, l'importo dello stesso determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità*, che ricorre *quando* il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

CONSIDERATO che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto per l'ente (cfr. Consiglio di Stato sent. n. 6269 del 27.12.2013) e deve essere adottata previa idonea istruttoria, che, in relazione al debito, evidenzia le modalità di insorgenza e di quantificazione, nonché le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione in materia di gestione degli enti locali dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla normativa vigente in materia, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente, con eventuali interessi o spese di giustizia;
- l'art. 33 della legge n. 353/1990 stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'ente di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio sin dalla emanazione di tale atto, di per sé esecutivo;

EVIDENZIATO CHE:

- nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno di esso, con l'adozione dei necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (cfr. Corte dei Conti Sez. Reg. Puglia delib. n.152/2016);
- l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge, onde evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva, non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione, ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

PREMESSO che:

in data 7.10.2005 l'Ufficio Tecnico Comunale esperiva gara informale per l'affidamento triennale del servizio di videosorveglianza presso lo Stadio San Nicola, cui seguiva l'affidamento alla NOUS S.R.L. con decorrenza dalla data del verbale di collaudo (16.2.2006);

a partire da quella data e fino al termine dell'affidamento (15.02.2009) l'Ufficio Tecnico Comunale trasmetteva regolarmente all'Ufficio PEG- Settore Sport le fatture emesse dalla Nous s.r.l., con benestare favorevole alla liquidazione;

la Ripartizione Pegs - Settore Sport, pertanto, provvedeva alla liquidazione di tutte le fatture emesse dalla Nous s.r.l. relativamente al servizio (fatt. n. 23 dell'11.9.2006 - fatt. n. 4 dell'1.2.2007- fatt. n. 28 del 6.8.2007- fatt. n. 4 del 7.2.2008 – fatt. n. 40 del 18.8.2008- fatt. n.15 del 6.3.2009) e trasmesse per la liquidazione;

terminato l'affidamento, nessun ulteriore servizio di noleggio veniva affidato alla predetta Ditta, poiché l'Amministrazione comunale addiveniva alla determinazione di procedere all'acquisto dell'impianto di videosorveglianza, reputando tale operazione maggiormente conveniente rispetto al noleggio;

tuttavia successivamente, a seguito del fallimento della Ditta Nous, il curatore, Avv. Rosanna Verdini, inviava all'Ente una richiesta di pagamento della fattura n.44/ 2009 di € 86.400,00;

l'ufficio tecnico comunale respingeva tale richiesta, eccependo che la stessa ineriva a presunte prestazioni non affidate dalla civica Amministrazione, successive all'affidamento scaduto in data 15.02.2009 e presuntivamente poste in essere sino alla fine dello stesso anno;

in seguito il Tribunale Ordinario di Bari con D.I. n. 3830 del 10.09.2014 ingiungeva alla civica Amministrazione di pagare in favore della Curatela Fallimento Nous Srl la somma di 86.400,00, oltre interessi legali e spese, per il servizio di videosorveglianza presso lo stadio San Nicola eseguito nell'anno 2009;

quindi il Comune di Bari proponeva opposizione ex art. 645 c.p.c. avverso il predetto provvedimento monitorio, eccependo l'inaffidabilità ed infondatezza della pretesa creditoria azionata dalla citata Curatela;

tuttavia il Tribunale Ordinario di Bari, con sentenza n. 2587/2019, pubblicata il 18.06.2019, rigettava l'opposizione proposta dal Comune di Bari e condannava la civica Amministrazione al pagamento delle spese processuali, ritenendo applicabile alla fattispecie in via analogica il disposto di cui all'art. 1591 del c.c., essendo l'impianto di videosorveglianza rimasto nella disponibilità dell'Ente;

l'Avvocatura civica, con nota prot. 18.06.2019, trasmetteva alla Ripartizione Cultura e Sport copia integrale della citata sentenza per gli adempimenti di competenza;

la predetta sentenza veniva notificata al Comune di Bari in forma esecutiva il 29.07.2019;

la somma dovuta alla Curatela Fallimento Nous in esecuzione della citata sentenza ammonta complessivamente ad € 106.541,82, come di seguito meglio specificato:

CAPITALE INIZIALE	86.400,00
INTERESSI	8.923,34
SPESE GIUDIZIALI:	
Compenso tabellare	9.380,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	1.407,00
Cassa Avvocati (4%)	431,48
TOT.	106.541,82

RITENUTO di dover procedere tempestivamente, e comunque non oltre il 25.11.pv., ovvero non oltre 120 dalla data della notifica della sentenza(29.07.2019) al riconoscimento della legittimità del debito di cui trattasi, al fine di evitare un aggravio di spese ai danni dell'Ente, considerato che si tratta di una sentenza esecutiva e che tale riconoscimento non comporta acquiescenza alla stessa e non esclude l'ammissibilità della successiva impugnazione;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 17 del 28/03/2019, di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021, del DUP 2019/2021 e dei relativi allegati;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 39 del 22/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2019/2021 e documenti allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 398 del 15/05/2019, di approvazione del PEG del Comune di Bari per il triennio 2019/2021, integrato con il PDO/Piano Dettagliato degli Obiettivi/Piano della Performance 2019/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 576 del 02/08/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le variazioni al PEG 2019/2021;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 21/06/2019, di approvazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2018;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, con il quale è stato avviato un nuovo sistema contabile armonizzato e sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;

RICHIAMATO il principio contabile generale della flessibilità, a memoria del quale i documenti non devono essere interpretati come imm modificabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella gestione, che può rivelarsi controproducente, risultando indispensabile trovare, all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio, la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

VISTO l'art. 175, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, il quale dispone che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio, sia in termini di competenza che in termini di cassa, sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;

VISTO l'art. 175, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000, il quale dispone che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare, salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater del medesimo articolo;

VISTO l'art. 175, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 2000, il quale prevede che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune ipotesi, di cui alle lettere da a) a g) del medesimo comma, per le quali è possibile deliberare le variazioni fino al 31 dicembre di ciascun anno;

PRESO ATTO che:

- *il contenzioso in oggetto risulta inserito nell'elenco dei contenziosi trasmesso dall'Avvocatura Comunale alla Ripartizione Ragioneria Generale per il Fondo Rischi Contenzioso;*
- *è emersa l'esigenza di utilizzo delle quote del risultato di amministrazione accantonato al fine di finanziare il debito fuori bilancio di che trattasi;*

RAVVISATA, pertanto, la necessità di apportare al Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 le seguenti variazioni di competenza per l'annualità 2019 e le variazioni di cassa per l'esercizio finanziario 2019, con riferimento all'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione accantonato per le finalità per le quali sono state previste:

PARTE ENTRATA					2019	2020	2021
TITOLO	TIPOLOGIA	Avanzo di amministrazione			€ 106.541,82		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE							
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE							
TOTALE				Competenza	€ 106.541,82		
				Cassa			
PARTE SPESA							
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	Debiti fuori bilancio				
06	06 01	1	Cap. n.i....."Debiti fuori bilancio"	Competenza	__€106.541,82__ _____/____		
				di cui Fpv			
				Cassa	€ 106.541,82 _ _____/____		
TOTALE				Competenza	€ 106.541,82		
				di cui Fpv			
				Cassa	€106.541,82____ _____/____		

DATO ATTO che la variazione del bilancio di cui sopra risulta coerente con i Programmi Operativi contenuti nel DUP 2019/2021;

DATO ATTO che detta variazione assicura il pareggio finanziario e gli equilibri generali del Bilancio 2019/2021;

RITENUTO, per tutte le ragioni sopra evidenziate, di dover procedere al riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a del TUEL, della legittimità del debito fuori bilancio di € 106.541,82 in favore della Curatela Fallimento Nous Srl, giusta sentenza esecutiva del Tribunale ordinario di Bari n.2587/2019;

RITENUTO di dover procedere con la massima tempestività al riconoscimento del predetto debito, al fine di sottrarre l'Ente al rischio di azioni esecutive nel caso di infruttuoso decorso del termine di 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo prescritto dall'art. 14 del D.L. 669/1996(convertito in L. n. 30/1997, come modificato dall'art. 147 della L. 388/2000);

RITENUTO che tale tempestivo riconoscimento sia conforme ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, essendo preordinato a perseguire l'interesse della collettività ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico;

DATO ATTO che la sentenza n.2587/2019 del Tribunale Ordinario di Bari è stata notificata all'Ente il 29.07.2019 e che il termine di 120 giorni, previsto dall'art. 14 del D.L. 669/1996(convertito in L. n. 30/1997, come modificato dall'art. 147 della L. 388/2000), scadrà il 25.11.2019;

DATO ATTO che l'Avvocatura comunale, nelle more dell'adozione del presente atto, si riserva di valutare l'opportunità di impugnare la predetta sentenza, funzionale alla eventuale ripetizione di quanto pagato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore allo Sport, Dott. Pietro Petruzzelli, sulla base dell'istruttoria curata dalla Ripartizione Cultura e Sport;

VISTI gli artt. 193 e 194 del TUEL;

VISTO l'art. 23, comma 5, della l.n.289/2002, ai sensi del quale " i provvedimenti di riconoscimento dei debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche devono essere trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare competente;

VERIFICATA e fatta propria la presente proposta di Deliberazione;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 del T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000):

Parere di regolarità tecnica in atti, espresso dal Direttore della Ripartizione Cultura e Sport, come da scheda allegata;

Parere di regolarità contabile in atti, espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria, come da scheda allegata;

Vista la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte sostanziale ed integrante della presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

1) APPROVARE le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) APPORTARE le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2019/2021, in termini di competenza e di cassa per l'annualità 2019, secondo il seguente prospetto:

1.

PARTE ENTRATA				2019	2020	2021
TITOLO	TIPOLOGIA	Avanzo di Amministrati one				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				€ 106.541,82 _____,__		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE						
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE						
TOTALE			Competenza	€ 106.541,82 _____,__		
			Cassa			
PARTE SPESA						

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	Debito Fuori Bilancio				
06	06 01	1	Cap.n.i.."Debiti fuori bilancio"	Competenza	€ 106.541,82 _____,__		
				di cui Fpv			
				Cassa	€ 106.541,82 _____,__		
TOTALE				Competenza	€ 106.541,82 _____,__		
				di cui Fpv			
				Cassa	€ 106.541,82 _____,__		

3) RICONOSCERE, ai sensi e per l'effetto dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 106.541,82 in favore della *Curatela Fallimento Nous Srl*, giusta sentenza esecutiva del Tribunale Ordinario di Bari n. 2587/2019, notificata alla civica Amministrazione il 29.07.2019;

4) FINANZIARE la somma complessiva di € 106.541,82 mediante imputazione contabile al Capitolo di nuova istituzione sul centro di costo 310 "Stadio San Nicola", Missione 6, Programma 1, Titolo 1, codice economico U.1.10.99.99.000 del Bilancio 2019/2021, in favore della *Curatela Fallimento Nous Srl*;

5) DARE ATTO che il riconoscimento del debito di cui al presente provvedimento non costituisce presupposto per l'immediato soddisfo, che potrà avvenire, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione con distinto e separato provvedimento di liquidazione, da adottarsi a cura del Dirigente della struttura competente;

6) DARE ATTO che la variazione del bilancio di cui sopra risulta coerente con i Programmi Operativi contenuti nel DUP 2019/2021;

7) DI ALLEGARE il prospetto di cui all'allegato 8 al D.Lgs. n. 267 del 2000, al Tesoriere comunale per gli adempimenti di propria competenza;

8) DI DARE ATTO CHE la Giunta Comunale, ad esecutività della presente, dovrà procedere alle necessarie e conseguenti variazioni del PEG 2019/2021 integrato con il Piano degli Obiettivi/Piano della Performance 2019/2021.

Esito Votazione

Il Consiglio Comunale,

con n. 26 presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 20 favorevoli (Nicola Acquaviva, Nicola Amoruso, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Giuseppe Cascella, Danilo Cipriani, Giuseppe Di Giorgio, Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Annarita La Penna, Nicola Loprieno, Pasquale Magrone, Anna Maurodinoia, Giuseppe Neviera, Micaela Paparella, Cristina Pennisi, Silvia Russo Frattasi, Domenico Scaramuzzi, Elisabetta Vaccarella, Alessandro Visconti)

n. 0 contrari

n. 6 astenuti (Antonio Ciaula, Antonello Delle Fontane, Maria Elisabetta Pani, Fabio Saverio Romito, Alessandra Simone, Giuseppe Viggiano)

approva la proposta

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 25 voti favorevoli (Acquaviva, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, De Caro, Delle Fontane, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Neviera, Pani, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Simone, Vaccarella, Visconti).

n. 4 astenuti (Ciaula, Lorusso, Manginelli, Viggiano).

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 09/08/2019

(Marisa Lupelli)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente proponente reso ai sensi dell'art.49 del Tuel e 42 del vigente regolamento di contabilità attestante ex art.147-bis del Tuel l'eseguito preventivo controllo in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole trattandosi di debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo ex art 194 c.1 lett. a) del D.Lgs 267/2000 fatte salve le procedure a tutela dei diritti dell'Ente e nei limiti degli accertati utilità e arricchimento per l'ente ai sensi di legge.

Bari, 09/08/2019

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Pietro Luciannatelli

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria. Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente proponente reso ai sensi dell'art.49 del Tuel e 42 del vigente regolamento di contabilità attestante ex art.147-bis del Tuel l'eseguito preventivo controllo in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole trattandosi di debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo ex art 194 c.1 lett. a) del D.Lgs 267/2000 fatte salve le procedure a tutela dei diritti dell'Ente e nei limiti degli accertati utilità e arricchimento per l'ente ai sensi di legge.

Bari, 12/08/2019

(Pietro Luciannatelli)

Aspetti contabili Spesa									
N.	ANNO BILANCIO	ANNO GESTIONE	CAPITOLO	CENTRO DI COSTO	IMPORTO	EURO	N. LIQUIDAZIONE	N. IMPEGNO	N. SUBIMPEGNO
1	2019	---	4100	---	206.293.730	106.541,82	---	9466	---
					206.293.730,00	106.541,82			

Aspetti contabili Entrata									
N.	ANNO BILANCIO	ANNO GESTIONE	CAPITOLO	CENTRO DI COSTO	IMPORTO	EURO	N. REVERSAL E	N. ACCERTAMENTO	N. SUB ACCERTAMENTO
1	2019	---	---	---	206.293.730	106.541,82	---	---	---
					206.293.730,00	106.541,82			



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2019/00061

del 26/09/2019

**OGGETTO:RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SENTENZA
TRIBUNALE ORDINARIO DI BARI N. 2587/2019 PUBBLICATA IL 18.06.2019**

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente proponente reso ai sensi dell'art.49 del Tuel e 42 del vigente regolamento di contabilità attestante ex art.147-bis del Tuel l'eseguito preventivo controllo in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole trattandosi di debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo ex art 194 c.1 lett. a) del D.Lgs 267/2000 fatte salve le procedure a tutela dei diritti dell'Ente e nei limiti degli accertati utilità e arricchimento per l'ente ai sensi di legge.

PARERE CONTABILE: Positivo Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria.Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente proponente reso ai sensi dell'art.49 del Tuel e 42 del vigente regolamento di contabilità attestante ex art.147-bis del Tuel l'eseguito preventivo controllo in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole trattandosi di debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo ex art 194 c.1 lett. a) del D.Lgs 267/2000 fatte salve le procedure a tutela dei diritti dell'Ente e nei limiti degli accertati utilità e arricchimento per l'ente ai sensi di legge.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità. Si segnala al Consiglio Comunale la funzione ricognitiva del proprio operato ex art.

194, comma 1, lett. a) TUEL trattandosi di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2587/2019 del Tribunale di Bari notificata in forma esecutiva. Il termine di 120 giorni per l'esecuzione, ex art. 14 D.L. 669/1996 conv. con L. 30/97, spirerà in data 25.11.2019.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Ilaria Rizzo)

- Dato della decisione della GM che nella seduta del 06/09/2019 così si è espressa: "Si al Consiglio Comunale";

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SENTENZA TRIBUNALE ORDINARIO DI BARI N. 2587/2019 PUBBLICATA IL 18.06.2019

PARERE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 D.LGS N.267 DEL 18.08.2000 (T.U.E.L) ED ARTT.78,79,80,81 E 82 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

.IL COLLEGIO • vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2019/235/00075 con la quale si intende procedere al riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000 – in esecuzione della sentenza del Tribunale Ordinario di Bari n. 2587/2019, notificata in forma esecutiva in data 29/07/2019, per complessivi euro 106.541,82 in favore della Curatela Fallimento Nous srl; • visto l'art. 239 comma 1 lettera b) n. 6 del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL che prevede la funzione assegnata all'Organo di Revisione, di esprimere il proprio parere sulle proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio; • vista la scheda di consulenza tecnico giuridica rilasciata in data 27/08/2019 dal Segretario Generale che si è espresso con parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla proposta di deliberazione in esame; • visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 09/08/2019 dal Dirigente proponente; • visto il parere positivo di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso in data 12/08/2019 dal Direttore Risorse Finanziarie; • rilevato che la legittimità dei predetti debiti fuori bilancio è riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000; • considerato che, per costante e consolidata prassi, dottrina e giurisprudenza il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (e/o equiparati) si configura come una "presa d'atto" finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio così che non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale: limitatamente alle proprie competenze ESPRIME parere favorevole al riconoscimento e relativo finanziamento del predetto debito fuori bilancio. INVITA l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa; al rispetto dei termini previsti dalla normativa per il pagamento, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa conseguenti. La delibera dovrà essere inviata, a cura dell'Ente, alla competente Procura della Corte dei Conti. Bari, 05/09/2019 Il Collegio dei Revisori dei conti Dott. Cosimo D'Elia Dott. Paolo Gerardo Brescia Dott. Vincenzo Fasano

Bari, 05/09/2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti
D'Elia Cosimo
Brescia Paolo Gerardo
Fasano Vincenzo

- Visto il parere del collegio dei revisori del 05/09/2019 IL COLLEGIO • vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2019/235/00075 con la quale si intende procedere al riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000 – in esecuzione della sentenza del Tribunale Ordinario di Bari n. 2587/2019, notificata in forma esecutiva in data 29/07/2019, per complessivi euro 106.541,82 in favore della Curatela Fallimento Nous srl; • visto l'art. 239 comma 1 lettera b) n. 6 del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL che prevede la funzione assegnata all'Organo di Revisione, di esprimere il proprio parere sulle proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio; • vista la scheda di consulenza tecnico giuridica rilasciata in data 27/08/2019 dal Segretario Generale che si è espresso con parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla proposta di deliberazione in esame; • visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 09/08/2019 dal Dirigente proponente; • visto il parere positivo di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso in data 12/08/2019 dal Direttore Risorse Finanziarie; • rilevato che la legittimità dei predetti debiti fuori bilancio è riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000; • considerato che, per costante e consolidata prassi, dottrina e giurisprudenza il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (e/o equiparati) si configura come una “presa d'atto” finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio così che non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale: limitatamente alle proprie competenze ESPRIME parere favorevole al riconoscimento e relativo finanziamento del predetto debito fuori bilancio. INVITA l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa; al rispetto dei termini previsti dalla normativa per il pagamento, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa conseguenti. La delibera dovrà essere inviata, a cura dell'Ente, alla competente Procura della Corte dei Conti. Bari, 05/09/2019 Il Collegio dei Revisori dei conti Dott. Cosimo D'Elia Dott. Paolo Gerardo Brescia Dott. Vincenzo Fasano che si allega come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 3

OGGETTO ESTESO: Proposta di deliberazione n. 2019/235/00075

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0010 ORE: 18:30 26-09-2019

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 026
VOTANTI	: 020
VOTI FAVOREVOLI	: 020
VOTI CONTRARI	: 000
ASTENUTI	: 006

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ACQUAVIVA NICOLA	016 GIANNUZZI FRANCESCO	027 PAPARELLA MICAELA
004 AMORUSO NICOLA	017 INTRONA PIERLUIGI	028 PENNISI CRISTINA
006 BRONZINI MARCO	018 LA PENNA ANNARITA	031 RUSSO FRATTASI SILVIA
007 CAMPANELLI SALVATORE	019 LOPRIENO NICOLA	032 SCARAMUZZI DOMENICO
008 CASCELLA GIUSEPPE	021 MAGRONE PASQUALE	035 VACCARELLA ELISABETTA
011 CIPRIANI DANILO	023 MAURODINOIA ANNA	037 VISCONTI ALESSANDRO
013 DI GIORGIO GIUSEPPE	025 NEVIERA GIUSEPPE	

VOTANO NO

ASTENUTI

010 CIAULA ANTONIO	026 PANI MARIA ELISABETTA	033 SIMONE ALESSANDRA P.
012 DELLE FONTANE ANTONELLO	030 ROMITO FABIO SAVERIO	036 VIGGIANO GIUSEPPE

ASSENTI

003 ALBENZIO PIERO	014 DI RELLA PASQUALE	024 MELCHIORRE FILIPPO
005 ANACLERIO ALESSANDRA	015 FERRI FRANCESCA	029 PICARO MICHELE
009 CAVONE MICHELANGELO	020 LORUSSO MARIA CARMEN	034 SISTO LIVIO
001 DECARO ANTONIO	022 MANGINELLI LAURA	

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale

III^ Commissione Consiliare Permanente

Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria (Politiche Giovanili,

Pubblica Istruzione, Università, Ricerca e Fondi Comunitari)

Politiche Culturali e Turistiche (Cultura, Marketing Territoriale e Turismo)

Sport

Bari, 19.09.2019

- Al Direttore Ripartizione Segreteria Generale
- Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto Proposta di deliberazione n. 2019/235/00075 "Riconoscimento di debito fuori bilancio a seguito di sentenza Tribunale ordinario di Bari n.2587/2019 pubblicata il 18.06.2019. Trasmissione parere della 3^ Commissione Consiliare Permanente .

Si trasmette la proposta di deliberazione consiliare in oggetto, unitamente a tutti gli allegati, corredata del parere espresso da questa Commissione, come di seguito si riporta :

Presenti : il Presidente Giuseppe Cascella , il Vice Presidente Giuseppe Viggiano, i Consiglieri Antonio Acquaviva, Marco Bronzini, Pasquale Magrone e Micaela Paparella.

Assente : la Consiglieria Laura Manginelli.

La 3^ Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 19.09.2019 si è così espressa :

I Consiglieri Giuseppe Antonio Acquaviva Cascella, Marco Bronzini, Pasquale Magrone e Micaela Paparella esprimono parere favorevole.

Il Consigliere Giuseppe Viggiano, udita la relazione del Direttore della Ripartizione Cultura e Sport Avv. Marisa Lupelli, decide di astenersi su tale valutazione, riservandosi di chiedere ulteriori chiarimenti, in sede di Consiglio Comunale.

Il Presidente
Giuseppe Cascella

SEGRETERIA GENERALE
Ufficio Consiglio Comunale

Ricevuto il 19/09/19 12:45

L'IMPIEGATO

[Signature] **MOSSON**

DELIBERAZIONE N. 61 DEL 26/09/2019

DIBATTITO

PRESIDENTE: Proposta di deliberazione n. 2019/235/00075 ad oggetto:

Riconoscimento di debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Tribunale Ordinario di Bari n. 2587/2019, pubblicata il 18/06/2019.

Il proponente è l'assessore Petruzzelli, al quale cedo la parola.

ASSESSORE PETRUZZELLI: Ringrazio il Presidente. La delibera che discutiamo quest'oggi vede inizio nel 2005, quando l'Ufficio tecnico comunale esprimeva una gara informale per l'affidamento triennale del servizio di video sorveglianza presso lo Stadio San Nicola, al quale seguiva l'affidamento a una ditta, la ditta Nous, con decorrenza dalla data del verbale di collaudo, il 16 febbraio 2006. A partire da quella data e fino al termine dell'affidamento, che è il 2009, l'Ufficio tecnico comunale trasmetteva i regolamenti all'ufficio Peg, settore Sport, le fatture emesse dalla Nous, con benestare favorevole alla liquidazione.

Terminato l'affidamento, nessun ulteriore servizio di noleggio era affidato alla predetta ditta poiché l'Amministrazione comunale addiveniva alla determinazione di procedere all'acquisto dell'impianto di video sorveglianza, reputando tale operazione maggiormente conveniente rispetto al noleggio. Tuttavia, successivamente, a seguito del fallimento della ditta Nous, il curatore, l'avvocato Rosanna Verdini, inviava all'ente una richiesta di pagamento di una fattura. L'Ufficio tecnico comunale respingeva tale richiesta, eccependo che la stessa si riferiva a presunte prestazioni non affidate dalla Civica Amministrazione e successive all'affidamento scaduto in data 2009 e presuntivamente poste in essere fino alla fine dello stesso anno. In seguito, il Tribunale ordinario di Bari, con un decreto ingiuntivo, il n. 3830 del 10 settembre 2014, ingiungeva alla Civica Amministrazione di pagare in favore della curatela del fallimento Nous la somma di circa 86 mila euro, oltre interessi legali e spese, per il servizio di video sorveglianza presso lo Stadio San Nicola eseguito nell'anno 2009. Il Comune di Bari, quindi, proponeva opposizione avverso il predetto provvedimento monitorio, eccependo l'inammissibilità e infondatezza della pretesa creditoria azionata dalla citata curatela.

Tuttavia, il Tribunale ordinario di Bari, con sentenza n. 2587 del 2019, pubblicata il 18 giugno 2019, rigettava l'opposizione proposta dal Comune di Bari e condannava la Civica Amministrazione al pagamento delle spese processuali, ritenendo applicabile la fattispecie in via analogia, il disposto di cui all'articolo n. 1591 del Codice Civile, essendo l'impianto di videosorveglianza rimasto nella disponibilità dell'ente.

L'Avvocatura civica, con nota del 18 giugno 2019, trasmetteva alla Ripartizione Cultura e Sport copia integrale della citata sentenza per gli adempimenti di competenza. La predetta sentenza veniva notificata al Comune di Bari in forma esclusiva il 29 luglio 2019 e la somma dovuta alla curatela fallimentare Nous, in esecuzione della citata sentenza, ammonta complessivamente a 106.541,82 euro, come nella delibera meglio specificata.

Ritenuto di dover procedere tempestivamente e, comunque, non oltre il 25 novembre, ovvero non oltre i centoventi giorni dalla data della notifica della sentenza, che vi ricordo è stata notificata in data 29 luglio 2019, al riconoscimento della legittimità del debito di cui trattasi, al fine di evitare un aggravio di spese ai danni dell'ente abbiamo portato oggi in Consiglio il riconoscimento di questo debito fuori bilancio da sentenza esecutiva.

Vi informo che il riconoscimento del pagamento del debito fuori bilancio non esclude all'Amministrazione di ricorrere contro la sentenza di primo grado, cosa che l'Amministrazione ha deciso di fare.

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la discussione. La parola al consigliere Viggiano.

CONSIGLIERE VIGGIANO: Ringrazio il Presidente. Buonasera a tutti. In merito a questa proposta di deliberazione pervenuta all'attenzione della nostra Commissione, ritengo doveroso e opportuno chiedere qualche chiarimento o fare una riflessione su quanto esposto dall'Assessore di competenza, questo per motivare il mio voto di astensione in sede di trattazione all'interno della mia Commissione.

Quello che volevo chiedere è questo: come mai la vecchia l'Amministrazione, chiaramente dell'epoca, oppure i dirigenti amministrativi di tanti anni fa, alla scadenza dell'affidamento triennale, una volta acquisita la volontà di procedere all'acquisto di nuovo impianto di videosorveglianza, non abbiano comunicato tempestivamente la volontà di prorogare in maniera temporanea tale affidamento o la volontà di interrompere il servizio per motivi di economicità, pur sapendo che il servizio era ancora attivo.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Ciaula.

CONSIGLIERE CIAULA: Ringrazio il Presidente. Io sono al primo mandato e la cosa che mi sta lasciando un po' perplesso in questi Consigli è vedere l'enorme mole di debiti fuori bilancio con una serie di spese e di gravami che vanno ad appesantire il bilancio del nostro Comune. Mi faceva specie notare che la sorte capitale, per quanto attiene il caso di specie, ammontava a euro 86 mila. Ad oggi, invece, si parla di un importo di 106 mila, quindi nel frattempo l'importo è lievitato di ben altri 20 mila euro. Questi 20 mila euro sono soldi che noi andiamo a togliere dalle tasche dei cittadini e le andiamo a togliere direttamente a loro, quindi, nel momento in cui si va a comperare, è bene che si presti un'attenzione maggiore.

In questo caso io sottolineo quella che è anche la motivazione che ci è stata portata a conoscenza e che, quindi, è stata alla base della disposizione del giudice, in quanto l'impianto di videosorveglianza è rimasto nella disponibilità dell'ente.

Mi domando e vi chiedo: a questo punto chi si doveva rendere parte diligente, nel momento in cui l'impianto era rimasto ancora montato all'interno dello stadio, sarebbe bastato comunicare alla società, alla curatela, a seconda dei momenti, la situazione che c'era all'epoca. Io penso che, a questo punto, invece di trovarci nella situazione di *mora debendi*, l'avremmo invertita e avremmo creato una situazione di *mora credendi*. Questi 20 mila euro, che oggi noi andiamo a chiedere ai cittadini, sono 20 mila euro che, a mio avviso (insieme a tutti quanti gli altri), potevano tranquillamente essere evitati.

La mia riflessione è questa. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Ciaula. La parola alla consigliera Pani.

CONSIGLIERA PANI: Ringrazio il Presidente. Parliamo sempre di somme enormi, in questo caso la responsabilità non è di quest'Amministrazione (dobbiamo sottolinearlo), ma è della precedente, però stiamo parlando veramente di una somma che va a cambiare e a portare delle variazioni di competenza sul bilancio di previsione 2019/2021, motivo per il quale rinnovo l'invito che ho già fatto anche nello scorso Consiglio, ovvero sottolineo la necessità di sottoporre anche alla Commissione Bilancio soprattutto i debiti fuori bilancio che hanno un peso così importante sui nostri bilanci di previsione.

Rinnovo l'invito alle Commissioni interpellate per questi pareri a inviare anche al Presidente della Commissione Bilancio questi debiti fuori bilancio che hanno dei temi particolari (in questo caso era nella Commissione Sport), che poi hanno una ricaduta importante anche sulle casse di quest'Amministrazione.

Questa è una cosa che volevo sottolineare. Un'altra cosa che sottolineata, ma lo voglio far presente ai cittadini, nel commento del Revisore dei Conti, che ovviamente dà un commento di positività a

procedere con questo debito fuori bilancio, però sottolinea la necessità che chiede all'Amministrazione se siano state poste in essere tutte quelle azioni volte a trovare e individuare eventuali responsabilità per queste situazioni che noi dobbiamo trovarci a coprire dal punto di vista finanziario. Invito, pertanto, tutti gli Assessori competenti a fare un'analisi molto approfondita su quali siano state le inadempienze negli scorsi anni e nelle scorse Amministrazioni che purtroppo hanno portato oggi questo Consiglio Comunale a dover approvare questo debito fuori bilancio.

Il Movimento 5 Stelle si asterrà in quanto la documentazione allegata alla suddetta delibera, a nostro avviso, non è adeguata per poter esprimere una valutazione che sia coerente e decisamente convinta.

PRESIDENTE: Ringrazio la consigliera Pani. Chiedo se vi sono altri interventi. La parola alla consigliera Paparella.

CONSIGLIERA PAPARELLA: Io volevo dire che il parere della Commissione Sport e Cultura è stato favorevole su questo debito fuori bilancio perché alla base del debito vi è una sentenza esecutiva e, come tale, il pagamento non potrà essere procrastinato, altrimenti si incorreranno in ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione comunale, ferma restando la possibilità, da parte di quest'Amministrazione, di valutare l'opportunità di proporre gravame avverso questa sentenza. Ribadisco, quindi, che il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Ringrazio la consigliera Paparella. La parola al consigliere Loprieno.

CONSIGLIERE LOPRIENO: Ringrazio il Presidente. Mi associo a quanto detto dalla consigliera Paparella e vorrei precisare, per una più facile comprensione, che, da una semplice lettura di questa proposta di deliberazione, è evidente che ci troviamo davanti a un caso particolare. Ho sentito parlare di responsabilità in capo alla precedente Amministrazione. Si tratta di un appalto, in realtà affidamento, scaduto, che ha visto il fallimento (quindi la curatela fallimentare) da parte di questa società.

Che cosa faceva questa società nei tre anni in cui era ancora in essere? Emetteva delle fatture e sono richiamate nella proposta di deliberazione ben sette fatture, quindi possiamo immaginare, fatture con cadenza semestrale e una al congruaglio. Dopodiché, vi è il silenzio da parte della società. Da parte del Comune sicuramente bisognava prendere un'iniziativa, ad esempio smontare o mondarla una comunicazione, ma questo non è stato fatto, a quanto pare, però è anche vero che la collega, l'avvocato Verdini, che segue la curatela fallimentare, a distanza di tre anni emette un'unica fattura di 86 mila 400 euro. Stiamo parlando di un decreto ingiuntivo opposto ai sensi del 645 de Codice di procedura civile che ci vede soccombenti in questo primo grado di giudizio. E' un debito fuori bilancio, rinveniente da una sentenza, per il quale penso che tutti i presenti sappiano che abbiamo solo centoventi giorni per pagare. Vi è un danno quando si parla dei soldi dei cittadini che poi terminano o sono sperperati. In questo caso di specie è ancora aperta la possibilità che sarà vagliata sicuramente dall'avvocatura civica di proporre appello, quindi questo pagamento non è una quiescenza alla soccombenza, bensì è dettato dalla necessità di evitare che i cittadini, la città di Bari e tutti noi andassimo incontro ad ulteriori spese.

Per quanto riguarda gli interessi, sono interessi moratori, interessi legali, dico meglio, dovuti al tempo trascorso dall'emissione della fattura alla sentenza che è stata pubblicata, se non ricordo male solo luglio, quindi siamo in perfetta armonia con i tempi previsti. Io non vedo, non ravviso né responsabilità in caso alla precedente Amministrazione né tantomeno di sperpero di denaro pubblico.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Giannuzzi prego.

CONSIGLIERE GIANNUZZI: Non entro nel merito del debito fuori bilancio, perché per quanto riguarda questa proposta ravviso esattamente lo stesso pensiero del collega Loprieno. Vorrei, a beneficio sia dei Consiglieri che hanno fatto parte della scorsa consiliatura, ma soprattutto dei nuovi e soprattutto dei nuovi presidenti di commissione, ribadire quello che è stato detto sia dal collega Loprieno ma prima della collega Pani. Ricordare che per ogni debito fuori bilancio, per ogni proposta di deliberazione che viene assegnata alla Commissione per il rilascio del parere ricordo che i pareri vanno chiesti alla Commissione che ha la competenza della tematica sottostante alla proposta di deliberazione. Pertanto in questo caso è andato alla Commissione sport, però se guardiamo la lettera di trasmissione con la quale viene assegnata alla Commissione di competenza la proposta di deliberazione, è scritto anche di fare attenzione che laddove si ravvisi una competenza di un'altra Commissione, quella Commissione che riceve deve farsi parte attiva nel trasmetterla all'altra Commissione.

Nello specifico, perciò, l'invito è che ogni qualvolta, in questo caso arrivano dei debiti fuori bilancio anche se sono sentenziati, anche sui quali non si può fare nulla ma c'è una variazione di bilancio da fare sia alla competenza sia alla cassa dell'esercizio, bisogna necessariamente mandarla alla Commissione bilancio. Per cortesia è un invito che facciamo perché nella scorsa consiliatura è stato proprio inserito questo capoverso nelle proposte, nelle istanze con cui vengono presentate alle commissioni. Facciamo particolare attenzione perché la Commissione bilancio deve necessariamente valutare le variazioni al bilancio che vengono effettuate.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Giannuzzi. Ci sono altri interventi? Nessuno. È chiusa la discussione. Assessore intende replicare? No. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna.

Pongo in votazione la proposta di delibera Numero 2019/235/00075. È aperta la votazione, prego Consiglieri si voti.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Presenti 26, favorevoli 20, contrari nessuno, 6 astenuti. Il Consiglio approva. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della proposta appena approvata.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 29, favorevoli 25, nessun contrario, 4 astenuti. Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità della delibera.



SPESE - Allegato Delibera di Variazione del Bilancio 2019-2021

riportante i dati di interesse del Tesoriere

Proposta D.C. 2019/235/00075

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 06 01 - Sport e tempo libero

Titolo		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2019	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
1 - Spese correnti	residui presunti				
	previs. competenza		106.541,82		
	previs. cassa		106.541,82		
Totale Programma: 06 01					
	residui presunti				
	previs. competenza		106.541,82		
	previs. cassa		106.541,82		
Totale Missione: 06					
	residui presunti				
	previs. competenza		106.541,82		
	previs. cassa		106.541,82		
Totale Generale					
	residui presunti				
	previs. competenza		106.541,82		
	previs. cassa		106.541,82		



ENTRATE - Allegato Delibera di Variazione del Bilancio 2019-2021

riportante i dati di interesse del Tesoriere

Proposta D.C. 2019/235/00075

Categoria		Previsioni Precedenti Variazioni Esercizio 2019	Variazioni		Previsioni Risultanti
			in aumento (+)	in diminuzione (-)	
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	residui presunti				
	previs. competenza		106.541,82		
	previs. cassa				
	residui presunti				
	previs. competenza		106.541,82		
	previs. cassa				
	residui presunti				
	previs. competenza		106.541,82		
	previs. cassa				
Totale Generale	residui presunti				
	previs. competenza		106.541,82		
	previs. cassa				

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 28/10/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 28/10/2019

F.to Serafina Paparella

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale
Donato Susca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 28/10/2019 al 11/11/2019.

L'incaricato

F.to

Bari, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

